

**Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive per il coordinamento nazionale
delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro
(art. 5 del d.lgs 81/08 e s.m.i.)**

VERBALE DELL'INCONTRO DEL 29 ottobre 2013

Il giorno 29 ottobre 2013, previa convocazione per le ore 10:30 presso la sede del Ministero della Salute in via Lungotevere Ripa 1. si è tenuta la riunione del Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro (art. 5 del D.lgs 81/08 e s.m.i)

I componenti presenti:

Dott. Ruocco - Ministero della Salute

Dott. Marano Giancarlo - Ministero della Salute

Ing. Pietro Montesanto con delega dell'Ing. Fabio Dattilo - Ministero degli Interni, Vigili del Fuoco

Dott. Ferdinando Manna – Regione Molise

Dott.ssa Giovanna Frison e dott. Alberto Chinaglia per la Regione Veneto in collegamento in videoconferenza

Dott. Giuseppe Monterastelli – Regione Emilia Romagna

Dott.ssa Nicoletta Cornaggia – per la Regione Lombardia in collegamento in videoconferenza

Ing. Giuseppe Piegari con delega del dott. Paolo Pennesi e del dott. Giuseppe Mastropietro

La regione Toscana per difficoltà tecniche di collegamento in video conferenza anticipa le proprie valutazioni sul documento in discussione all'o.d.g. in collegamento telefonico ~~audio~~ e per il tramite del dott Marano

Partecipanti con funzione consultiva presenti

Per INAIL - Ing. Ester Rotoli, Dott. Stefano Signorini, Dott. Piero Iacono

Segreteria

Dott.ssa Tommasina Mancuso

Il Dott. Marano apre i lavori prospettando il possibile iter da riservare all'Atto di Indirizzo 2013 per assicurarne l'effettiva attuazione nel 2014, informando i presenti che la bozza del provvedimento è stata consegnata, previo assenso informale degli altri componenti del Comitato contattati per le vie brevi, alla segreteria della Commissione Consultiva nel corso della seduta tenutasi il 23 ottobre 2013, con richiesta di trattazione nella prima riunione utile per acquisire il prescritto parere, ai sensi del comma 8, lettera b, dell'articolo 6 del Dlgs 81/08, parere che è stato posto all'o.d.g. tra gli argomenti in trattazione della Commissione Consultiva nella riunione straordinaria del prossimo 6 novembre.

Pertanto in considerazione del fatto che il parere espresso dalla Commissione Consultiva potrebbe comportare la necessità di eventuali riconsiderazioni su alcuni punti del documento propone di procedere all' esame e all'approvazione con riserva dell' Atto di indirizzo nella giornata odierna, in modo da non escludere di poter eventualmente raccogliere con rapida consultazione dei componenti del Comitato, via mail , eventuali osservazioni espresse nel parere della Commissione Consultiva Permanente del prossimo 6 novembre .

Si passa successivamente al primo punto posto all'ordine del giorno relativo all'approvazione del verbale della riunione del Comitato dello scorso 30 settembre, che viene approvato all'unanimità dei presenti, senza ulteriori osservazioni.

La riunione prosegue con l'approfondimento del secondo punto posto all'ordine del giorno riguardante l'esame e l'approvazione dell'Atto di indirizzo 2013.

Il dott Marano propone, stante la necessità di non discostarsi dal documento presentato in Commissione Consultiva Permanente per la formulazione del parere, di effettuare osservazioni o proposte migliorative minimali, tali da non modificare sostanzialmente la formulazione del documento conclusivo, messo a punto dal gruppo ristretto appositamente incaricato nel corso della precedente riunione .

Il delegato della Regione Veneto dott. Alberto Chinaglia pone all'attenzione del Comitato una serie di osservazioni, la prima riguarda la richiesta delle motivazioni che hanno condotto al mancato recepimento nel documento in esame del quadriennio di validità 2014-2018 proposto dalla regione Veneto nella scorsa riunione del 30 settembre .

Il dott Marano al riguardo fa presente che il mancato recepimento della proposta è scaturito dal fatto che è la norma stessa (art. 5 , comma 3 lettera c) ad attribuire valenza annuale agli atti di indirizzo del Comitato, senza considerare che il dare validità pluriennale al documento avrebbe in qualche modo vincolato l'attività del Comitato per i prossimi 4 anni e non avrebbe potuto nuovamente intervenire sulla materia con modifiche degli interventi. Inoltre precisa che il Comitato è ormai scaduto di validità e che in forza della delega opera solo in regime di prorogatio in attesa della ricostituzione del nuovo organismo.

Il dott Chinaglia prosegue poi con la richiesta di poter inserire nelle premesse del documento laddove si fa riferimento al Nuovo Piano Nazionale di Prevenzione e al Piano Nazionale di Prevenzione in corso i riferimenti puntuali degli accordi che hanno sancito l'approvazione dei due Piani.

Al riguardo il dott Marano non ritiene che vi siano motivi ostativi all'accoglimento della proposta e constatato che da parte degli altri componenti del Comitato la proposta di puntualizzazione è condivisa-viene approvata la proposta di modifica avanzata .

Il dott. Chinaglia propone inoltre di meglio evidenziare nel punto riferito agli indirizzi di vigilanza in Edilizia e in Agricoltura, il fatto che la quota LEA per la Sicurezza nei luoghi di lavoro del 5% è da ricondurre sia al settore edilizia che a quello dell'agricoltura.

Il dott. Marano nel dichiararsi d'accordo, considerato che non sono state avanzate ulteriori osservazioni, propone di trasporre tutta la frase posta tra le parentesi a pag 4 del documento in esame alla fine del periodo **...per l'anno 2014 nei settori edilizia ed agricoltura.**

Il dott. Ruocco sottolinea l'importanza di questa discussione per la definitiva approvazione del documento e invita il dott. Marano a continuare nella trattazione dei contenuti.

La regione Toscana non potendo essere attivato per motivi tecnici il richiesto collegamento in videoconferenza, in collegamento telefonico e, per il tramite del dott. Marano, anticipando la piena condivisione del testo definitivo in discussione fa presente che nelle premesse vi è una inesattezza rappresentata dall'aver riferito alla legge 123/2007 l'art 5 comma 1 lettera a) da correggere.

Il dott. Chinaglia continua il suo intervento e nel riferirsi al documento approvato lo scorso anno, segnala che ha trovato estremamente utile l'indicazione secondo cui i Comitati regionali di coordinamento attraverso i Comitati provinciali realizzassero interventi coordinati nell'80% dei casi, scambiandosi informazioni, con una soglia di interventi congiunti fissata in una percentuale variabile dal 3 al 5 %, chiede perciò se questa indicazione può essere ripresa nel nuovo Atto di Indirizzo.

Il dott. Marano al riguardo precisa che la nuova modifica proposta, pur condivisibile, comporterebbe una sostanziale modifica rispetto al documento già trasmesso per il parere alla Commissione Consultiva Permanente, propone pertanto, al momento, l'inserimento di un richiamo generico alla continuità nella applicazione del rispetto dei criteri previsti nel documento 2013 di indirizzi per la programmazione delle attività di vigilanza e del loro coordinamento, salvo la possibilità di introdurre la eventuale fissazione di soglie minime in termini di percentuale di interventi congiunti da effettuare annualmente, come anche prospettato dal dott. Chinaglia, su proposta in Commissione Consultiva Permanente, che se approvata in quella sede, potrà essere accolta senza problemi, ove l'approvazione dell'Atto di Indirizzo avvenisse con riserva di possibili modifiche in relazione al parere espresso dalla Commissione Consultiva.

Il dott. Manna chiede se sono state introdotte nel documento Atto di Indirizzo 2013 le proposte avanzate dalla regione Molise che erano pervenute nel corso della riunione dello scorso 30 settembre.

Il dott. Marano al riguardo fa presente che le proposte di integrazione all'Atto di Indirizzo avanzate dalla regione Molise sono state esaminate dal gruppo ristretto, ma che trattandosi di materia attinente alla qualificazione della formazione degli operatori addetti alla vigilanza, non

direttamente legate ai temi trattati nell'atto di indirizzo, non è stato possibile procedere ad un inserimento organico nel testo definitivo messo a punto, ma stante la rilevanza del tema viene formulato l'auspicio che la materia possa essere oggetto di apposita trattazione come punto all'ordine del giorno nella prossima riunione del nuovo costituendo Comitato.

Il dott. Manna chiede di inserire nel documento un concetto relativo al rafforzamento delle strutture territoriali fisse a servizio locale dei Comitati regionali di coordinamento e propone di inserire questo concetto tra i Considerati delle premesse dell'Atto di Indirizzo. Al riguardo fa presente inoltre che non tutti i Comitati Regionali di Coordinamento si sono organizzati e che è in corso una ricognizione puntuale anche delle sedi dei comitati regionali realmente funzionanti.

Il dott. Monterastelli propone di trattare questa tematica più approfonditamente all'interno del coordinamento sanità interregionale.

Il dott. Marano in relazione alle problematiche sollevate dal dott. Manna, ricorda che questo Atto di Indirizzo prevede interventi di monitoraggio con possibilità di rilevazione di situazioni carenti che potranno essere oggetto di considerazione per indirizzare meglio le azioni che potranno essere previste nel prossimo Atto di indirizzo.

Il dott. Monterastelli sottolinea la necessità dell'approvazione del documento in tempi brevi vista anche la scadenza del mandato del Comitato e chiede che, se anche non venisse approvata dalla Commissione Consultiva Permanente la proposta avanzata dalla Regione Veneto, di fissare una soglia per gli interventi di vigilanza congiunta, di mantenere nel documento comunque un richiamo esplicito agli obiettivi indicati per l'anno 2012 oggetto dell'intesa del 20 dicembre 2012.

Il dott. Signorini pone un problema relativo all'indicazione delle risorse messe in campo da Inail che nell'Atto di Indirizzo in argomento non tiene conto dei singoli temi come invece faceva l'Atto di indirizzo precedente, impegnando Inail in modo generico.

Inoltre fa presente che il punto 2.1 dopo CRC nella parte delle azioni territoriali è da cancellare perché erroneamente posto e fa presente che andrebbe meglio valorizzata l'azione di ricerca eventualmente sostituendo il termine utilizzato al punto 3 delle azioni da sviluppare (sostituire la parola ricerca alla parola studio),

Il dott. Marano fa presente che la cancellazione di parti di testo, erroneamente formulati è certamente necessaria, tuttavia pone in rilievo come le azioni previste nel punto richiamato, non si caratterizzano come tipiche attività di ricerca, come ad esempio quelle promosse dal CCM, ma risultano ricomprese in attività di monitoraggio e di "studio" su diverse tematiche, per cui ritiene opportuno mantenere il termine studio.

L'ing. Rotoli al riguardo prospetta la possibilità di inserire un punto aggiuntivo, punto 2.3, nella pagina Azioni da sviluppare, dove indicare meglio le azioni di ricerca accennate dal dott. Signorini che altrimenti non potrebbero essere valorizzate .

Quest'ultima proposta viene approvata e si chiede al dott Signorini di predisporre l'integrazione del testo in tal senso per poterla poi portare il prossimo 6 novembre ad integrazione per la discussione del documento Atto di indirizzo in Commissione Consultiva Permanente.

L'ing. Rotoli propone al Coordinamento interregionale presente e rappresentato dal dott. Chinaglia di porre in discussione al prossimo incontro del coordinamento tecnico interregionale l'individuazione dei soggetti in ambito regionale che saranno i punti di riferimento per lo sviluppo dei sistemi informativi che realizzerà Inail .

Il dott Chinaglia accoglie l'istanza posta dall'ing. Rotoli e fa presente che le regioni saranno allertate circa la possibilità di individuare i referenti per questa attività, come peraltro è avvenuto per l'attuazione dell'articolo 40 .

L'Ing Piegari prende la parola e fa presente che il Sistema della notifica on line dei cantieri è per il momento sospeso perché ci sono una serie di situazioni da risolvere, per quel che riguarda la quota di coordinamento prevista dall'atto di Indirizzo pari al 22 % fa presente che è ampiamente superabile una volta attivato tutto il sistema, si tratta di un sistema di scambio di informazioni, di dati che consentirà ampio margine di rilevanza a regime.

Il dott Marano propone di modificare la frase "quota pari al 22 % "con la frase "quota non inferiore al 22% " e suddetta proposta di modifica viene approvata.

Si passa al terzo punto dell'ordine del giorno- varie ed eventuali.

Per quel che riguarda l'argomento delle notifiche on line dei cantieri anticipato dall'ing Piegari,

Il dott Chinaglia fa presente che per l'aspetto relativo alla definizione dell' ambito territoriale si impegna a sollecitarne la trasmissione dei dati da parte dei responsabili al Ministero del lavoro, per quel che riguarda i termini di partenza del sistema indica come data possibile il 1 gennaio 2014 per quelle regioni che hanno già progettato ma ritiene necessario dare altresì dei termini precisi anche per le regioni che non hanno progettato e rinvia alla consultazione nell'ambito del coordinamento tecnico interregionale per ulteriori decisioni.

Il dott Marano, considerato che il Comitato è in via di scioglimento, propone di trovare una soluzione al problema notifica on line dei cantieri internamente tra Coordinamento interregionale e Ministero del lavoro, invita i componenti ad accelerare, ognuno per la propria parte, la conclusione dei lavori e propone di procedere alla formalizzazione dell'approvazione dell'Atto di indirizzo, con la riserva che, ove fosse ritenuto necessario apportare modifiche a seguito dell'acquisizione del parere della Commissione Consultiva Permanente, si procederà ad una consultazione ed

approvazione delle eventuali modifiche per e-mail, senza necessità di una nuova formale riunione del Comitato .

La proposta di approvazione del documento " Indirizzi 2013 per la realizzazione nell'anno 2014 di linee comuni delle politiche nazionali e il coordinamento della vigilanza in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", con la riserva sopra specificata, viene approvata all'unanimità da parte dei partecipanti.

L'ing Piegari e il dott. Chinaglia si impegnano ad accordarsi direttamente per definire modalità e data di partenza del sistema di notifiche on-line come proposto dal dott. Marano e ad assicurare la trasmissione per e-mail delle determinazioni assunte al riguardo .

Il dott Marano conclude la riunione del Comitato con i ringraziamenti ai componenti per l'impegno dimostrato nella partecipazione ai lavori che si chiudono alle ore 12 e 45 della data odierna.

Roma, 29 ottobre 2013

La Segreteria del Comitato ex art. 5 D.L.gs 81/08
(Dott.ssa Tommasina Mancuso)

